



Associazione Radioamatori Italiani

Sezione di Monfalcone

"SERGIO BEAN- CLAUDIO GODEAS"

SEDE: Via Colleoni n°3, 34074 Monfalcone
E-MAIL segreteria@arimonfalcone.it
Tel. 0481-1995473



Prot. N. 007/2021

Monfalcone, 26 febbraio 2021

Oggetto: Verbale dell' Assemblea Ordinaria della Sezione A.R.I. di Monfalcone il giorno 26 febbraio 2021.

Vista la convocazione dell'Assemblea Ari di Monfalcone in seduta ordinaria per via telematica, in ottemperanza al distanziamento sociale e al distanziamento fisico delle persone come previsto anche dai vari Dpcm e delle Ordinanze regionali, il giorno 25 febbraio 2021 alle ore 23 si è riunita in prima convocazione. Dato atto che alle ore 23.30 il numero dei presenti era pari a 3 su un totale di 44 iscritti (Massimo Fabris, Vitiello Ciro e Pietro Zamolo), l'Assemblea viene rinviata in seconda convocazione il giorno 26 febbraio 2021 con inizio alle ore 20.30 in videoconferenza su Google Meet, a seguito di regolare convocazione e a norma dell'art. 9 del Regolamento di Sezione. La riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, ovvero in Monfalcone Via San Vito 5. Tutti i partecipanti sono stati identificati e a loro è stato consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Presenti con diritto di voto i seguenti soci nel numero di 17 su 44 (in parentesi il nominativo radioamatoriale internazionale): (IV3RVO) Ciro Vitiello Presidente, (IV3AJT) Pietro Zamolo Vicepresidente, (IV3PTU) Franco Valenti Segretario-Cassiere, (IV3CGJ) Ilario Zorzin, (IV3DRA) Antonio Cera, (IV3KVC) Buccarello Beniamino, (IV3JTG) Bertelli Mauro, (IV3SXI) Fabris Massimo, (IV3DCZ) D'Angelo Vittorio Maria, (IV3GCN) Della Schiava Mario, (IV3GFL) Ferretto Maria Rita Catena, (IV3UTV) Leardo Maurizio, (IV3EFE) Pascolat Marco, (IV3DYT) Pieri Elvino, (IV3GIQ) Pitacco Silvio, (IV3GFN) Steffè Giuseppe, (IV3ZBL) Zorzini Andrea. Alle ore 20.40 verificato il numero legale (quorum art. 6 dello statuto), iniziano i lavori della seduta.

L'ordine del giorno prevede i seguenti punti:

1. Relazione del Presidente sull'attività svolta nel 2020;
2. Relazione sul bilancio consuntivo dell'anno 2020 e su quello previsionale per il 2021;
3. Approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio previsionale;
4. Relazione dell'attività ARI-RE;
5. Modifica del regolamento di Sezione e della procedura interna per lo svolgimento delle operazioni di voto.
6. Terzo settore, Decreto Legislativo 117/2017, Approvazione Statuto Ari Monfalcone ODV
7. Varie ed eventuali.

I documenti dei punti 1. 2. 3. 4. 5. vengono allegati agli atti dell'Assemblea. L'Assemblea prende atto dei Punti 1 e 4 e approva all'unanimità i punti 2-3 (con la Relazione del Collegio sindacale) e 5-6. Per il Punto 7. nessun argomento di rilievo.

Per quanto riguarda il Punto 5, il vicepresidente Pietro Zamolo espone i vari punti da modificare del Regolamento interno della Sezione A.R.I. di Monfalcone e propone di modificare anche l'articolo 9, pur non essendo nella lista, nel cambiare la data dell'Assemblea Ordinaria dal "31 dicembre" al "4 aprile". La modifica è stata rinviata, ma viene superata dall'approvazione dello Statuto Ari Monfalcone ODV che riporta all'Art. 14 comma 2 la data del "30 aprile". Nel Regolamento di sezione, sono state approvate le variazioni agli articoli: 10-11-14-15-16-19-25-27-28-34-35-37. **Per il punto 6** "Terzo settore, Decreto Legislativo 117/2017, Approvazione Statuto Ari Monfalcone ODV", il Presidente Vitiello motiva brevemente l'importanza della seduta e la necessità, di ottemperare agli obblighi imposti dal decreto che regola le attività delle associazioni appartenenti al 3° settore, viene anticipato quanto segue:

PREMESSA

L'Associazione Radioamatori Italiani A.R.I., già Associazione Radiotecnica Italiana dal 1927 al 1977, nacque il 1° gennaio 1927 dalla fusione tra l'Associazione Dilettanti Radiotecnici Italiani e il Radio Club Nazionale Italiano.

Con il D.P.R. 10 gennaio 1950, n. 368, L'A.R.I. è stata eretta in Ente Morale. L'attuale Statuto Nazionale è stato approvato con il D.P.R. 24 novembre 1977, n. 1105 e il suo regolamento di attuazione è stato approvato dall'Assemblea Generale dell'associazione il 28 maggio 1988. Successivamente sono intervenute alcune modifiche al regolamento stesso.

L'A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani ha sede legale a Milano in Via Scarlatti n° 30.

L'organizzazione periferica dell'associazione è strutturata con 19 Comitati Regionali e 285 Sezioni.

Il D.P.R. 5 agosto 1966, n. 1214 "Regolamento Sulle Concessioni Di Impianto Ed Esercizio Di Stazione Di Radioamatore" ha previsto all'art. 11 "Collaborazione dei radioamatori ad operazioni di soccorso" e all'art. 14 "sospensione dell'attività dei radioamatori - Autorizzazione allo svolgimento di collegamenti speciali" l'intervento dei radioamatori nelle operazioni di soccorso.

IL Decreto Ministeriale 27 maggio 1974 (G.U. n. 161 del 20 giugno 1974), "Norme sui servizi di telecomunicazione d'emergenza" ha regolato l'intervento dei radioamatori in caso di calamità naturali o analoghe situazioni di pubblica emergenza al fine di far effettuare, ai radioamatori, con l'impiego delle proprie apparecchiature, traffico di servizio dell'amministrazione postale e traffico inerente alle operazioni di soccorso. In tale ottica l'Assemblea Generale dell'associazione, il 22 maggio 1993, ha costituito una propria organizzazione interna denominata ARI Radiocomunicazioni d'Emergenza, in breve "ARI RE". La stessa ha una operatività a livello regionale, con un coordinamento a livello nazionale.

L'esigenza di adattare le norme associative a quanto richiesto dalla Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge Quadro sul Volontariato" ha imposto all'A.R.I. di dotarsi di un regolamento più specifico e attuale. Esigenza a cui ha provveduto l'Assemblea Generale Straordinaria dell'Associazione in data 9 novembre 1996.

A Udine il 25 agosto del 1975 si è costituito il Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia C.R.F.V.G. (atto registrato il 28 ottobre 2014 al n.8045 dell'Ufficio del Registro di Udine), il quale ha sede presso il domicilio del Presidente pro tempore. Lo compongono le sezioni Ari di Gorizia, Grado, Manzano, Monfalcone, Pordenone, San Daniele del Friuli, Trieste e Udine.

I Radioamatori, sin dall'inizio, si sono occupati di garantire le Radiocomunicazioni alternative in Emergenza. Tale attività è stata da subito riconosciuta dal Ministero dell'Interno, dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

La struttura dell'ARI RE ha prestato la propria opera in occasione delle tragiche calamità che hanno colpito il territorio italiano, quali ad esempio i terremoti del Belice, del Friuli, della Sicilia Orientale, dell'Irpinia, dell'alluvione del Piemonte, dei terremoti dell'Abruzzo e del centro Italia.

In occasione della formazione della Consulta Nazionale del Volontariato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'A.R.I. è parte integrante della stessa. La sezione Ari di Monfalcone sin dalla sua costituzione ha operato e collaborato con le istituzioni locali e nazionali.

L'esigenza di dotarsi di un nuovo Statuto, deriva dalle indicazioni contenute nelle linee guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della protezione Civile del 13 dicembre 2012, repertorio 5300.

Con la comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile, Prot. N. 46101 del 1° Agosto 2013, l'Associazione Radioamatori Italiani è stata iscritta nell'elenco centrale delle organizzazioni nazionali di volontariato di Protezione Civile. Questo comporta, per tutte le articolazioni periferiche dell'associazione stessa, la necessità dell'iscrizione nell'elenco regionale, nelle specifiche discipline di competenza. A conclusione della lettura e dell'illustrazione degli articoli viene posto in votazione palese lo Statuto.

L'assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto che viene allegato al presente atto fornendone parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto non soggetta all'imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D.Lgs 117/2017.

Il Presidente e il segretario vengono incaricati alla sottoscrizione del presente atto e dell'allegato Statuto. Non essendo altro da discutere e deliberare Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 23.05.

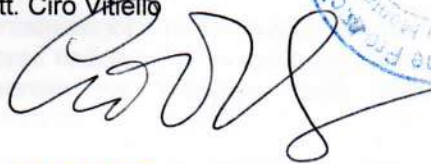
Il Segretario Verbalizzante

Franco Valenti



Il Presidente dell'Ari Monfalcone

dott. Ciro Vitello



Copia conforme firmata in originale.
Trattenuta agli atti in segreteria di Sezione

AGENZIA DELLE ENTRATE
REGISTRATO A MONFALCONE IL 15 MAR. 2021
AL N. 169 SERIE 3 ATTI PRIVATI N.A.
LIQUIDATI Euro 2.250
IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (*)
Alessandro VENTANI
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale Gaia Floquet



Associazione Radioamatori Italiani Sezione di Montalcione

SERGIO BEAN - CLAUDIO GODESI

SEDE: Via Collina n. 3, 53034 Montalcione
E-MAIL: sezione@radioamatori.it
Tel. 0481-1902473



Prot. N. 007/5021

Montalcione, 28 febbraio 2021

Oggetto: Verbale dell'Assemblea Ordinaria della Sezione A.R.I. di Montalcione il giorno 28 febbraio 2021.

Vista la convocazione dell'Assemblea A.R.I. di Montalcione in seduta ordinaria per via telematica e l'adozione del regolamento di distanziamento sociale e al distanziamento fisico delle persone come previsto anche dalla Legge n. 23 del 28/02/2020 e dalla Ordinanza regionale n. 23 del 28/02/2020 alle ore 20.30 si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria della Sezione A.R.I. di Montalcione. L'Assemblea viene convocata in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 2021 con inizio alle ore 20.30 in videoconferenza su Google Meet a seguito di regolare convocazione e a norma dell'art. 9 del Regolamento di Sezione. La riunione si è svolta nel luogo in cui si trova il Presidente, ovvero in Montalcione Via San Vito 2. Tutti i partecipanti sono stati identificati e non è stato consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla riunione degli argomenti affrontati.

Presenti con diritto di voto i seguenti soci nel numero di 17 su 44 (in parentesi il nominativo radioamatoriale): (I3XVVO) Ciro Viallo Presidente, (I3ZAT) Pietro Zampolli Vicepresidente, (I3ZTU) Franco Valentini Segretario Generale, (I3ZGL) Lino Zampolli, (I3ZRA) Antonio Zampolli, (I3ZVVO) Giancarlo Zampolli, (I3ZTG) Roberto Zampolli, (I3ZXX) Fabio Massimo, (I3ZDC) L'Angelo Vittorio, (I3ZVVO) Della Scarsa, (I3ZGL) Ferruccio Maria Rita, (I3ZUT) Lando Maurizio, (I3ZFE) Pasquale Maria, (I3ZYT) Pier Elino, (I3ZGI) Piazzi Silvio, (I3ZGH) Stefano Giuseppe, (I3ZBL) Zampolli Andrea. Alle ore 20.40 verificato il numero legale (quorum art. 8 dello statuto) iniziato il lavoro della seduta.

L'ordine del giorno prevede i seguenti punti:

1. Relazione del Presidente sull'attività svolta nel 2020.
2. Relazione sul bilancio consuntivo dell'anno 2020 e su quello previsionale per il 2021.
3. Approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio previsionale.
4. Relazione dell'attività ARI-RE.
5. Modifica del regolamento di Sezione e delle procedure interne per lo svolgimento delle operazioni di voto.
6. Terzo settore. Decreto Legislativo 117/2017. Approvazione Statuto A.R.I. Montalcione ODV.
7. Varie ed eventuali.

I documenti dei punti 1, 2, 3, 4, 5, vengono allegati agli atti dell'Assemblea. L'Assemblea prende atto dei punti 1 e 4 e approva all'unanimità i punti 2-3 (con la Relazione del Collegio sindacale) e 5. Per il punto 7, nessun argomento di rilievo. Per quanto riguarda il punto 5, il vicepresidente Pietro Zampolli espone i vari punti da modificare del regolamento interno della Sezione A.R.I. di Montalcione e propone di modificare anche l'articolo 9, per non essere in linea con la data dell'Assemblea Ordinaria del 21 dicembre, al 4 aprile. La modifica è stata trovata, ma non nel cambiare la data dell'Assemblea Ordinaria ODV che riporta all'Art. 14 comma 2 la data del 30 aprile. Nel Regolamento di Sezione, sono stati approvati le variazioni agli statuti: 10-11-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100. Per il punto 6 Terzo settore. Decreto Legislativo 117/2017. Approvazione Statuto A.R.I. Montalcione ODV. Il Presidente Viallo motiva brevemente l'importanza della seduta e la necessità di intervenire agli obblighi imposti dal decreto che regola le attività delle associazioni appartenenti al 3° settore, viene anticipato quanto segue.

PREMESA

L'Associazione Radioamatori Italiani A.R.I. già Associazione Radioamatori Italiana dal 1957 al 1977, nasce il 1° gennaio 1987 dalla fusione tra l'Associazione Divisione Radioamatori Italiani e il Radio Club Nazionale Italiano.



Associazione Radioamatori Italiani

Sezione di Monfalcone ODV

Cittadinanza Onoraria del Comune di Majano
C.F. 81008410318



Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'Art. 82 del D.Lgs. 117/2017

Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Gorizia
Ufficio Territoriale di Monfalcone

Allegato n. 1 all'atto n. 169

Registrato il 15 MAR 2021 Serie 3

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Titolo I

(*) Firma su delega

Disposizioni Generali

Art. 1

Denominazione – Sede – Durata

1. L'Associazione Radiotecnica Italiana - A.R.I. Sezione di Monfalcone - sorta il 12 dicembre 1976 ha acquisito successivamente la denominazione "Associazione Radioamatori Italiani Sezione di Monfalcone" che viene ora modificata ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 in "Associazione Radioamatori Italiani Sezione di Monfalcone ODV", brevemente "A.R.I. Monfalcone ODV", Codice Fiscale 81008410318.
2. L'Associazione ha sede legale e amministrativa nel Comune di Monfalcone. L'eventuale successivo cambio di sede non comporterà variazione dello Statuto ma dovrà essere votata dall'assemblea dei soci con il quorum previsto per le modifiche statutarie.
3. L'associazione è costituita con durata illimitata ed appartiene alla categoria delle associazioni non riconosciute.

Art. 2

Statuto

1. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e agisce nei limiti delle leggi e regolamenti statali e regionali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, ai quali fa rimando per quanto non sia previsto dal presente documento.

Art. 3

Scopo – Finalità – Attività

1. L'Associazione Radioamatori Italiani Sezione di Monfalcone ODV è una organizzazione estranea ad ogni attività politico-partitica, religiosa e razziale, non ha fini di lucro, intende perseguire

esclusivamente finalità, culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed è fondata sulla partecipazione attiva e volontaria dei suoi iscritti a favore di terzi.

2. Essa opera nel territorio a livello nazionale e internazionale potrà aderire a federazioni di associazioni simili, tenuto conto dei fini di cui al successivo comma 5.
3. Al fine di perseguire gli scopi dell'Associazione e di espletare la propria attività sociale, la Sezione ARI di Monfalcone ODV, oltre al Comune di Monfalcone ha competenza anche per Ronchi dei Legionari, Staranzano, Doberdò, Fogliano, Sagrado, San Canzian D'Isonzo, Turriaco e San Pier d'Isonzo, esclusi i territori dove operano altre Sezioni.
4. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici, basati su principi solidaristici e consentono l'effettiva partecipazione degli iscritti alla vita ed all'attività dell'Associazione.
5. L'Associazione si ispira ai principi del D.Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni.
6. L'Associazione persegue il suo fine promuovendo le forme aggregative tramite il radiantismo e la telematica, nonché le attività sociali di volontariato ad esse riconducibili e con il loro utilizzo esprime pertanto le sue finalità che sono:
7. coordinare, agevolare, promuovere e tutelare le attività dei soci ad essa iscritti, anche attraverso l'organizzazione di gare, diplomi e proponendo lo sviluppo delle infrastrutture individuali e dell'Associazione per l'uso corretto e consapevole, lo studio e la sperimentazione delle:
 - a) ricetrasmissioni e radiodiffusioni circolari con apparati radioamatoriali utilizzando frequenze consentite dal Ministero dello Sviluppo Economico;
 - b) reti telematiche e digitali di ogni tipo consentito dalla normativa vigente.

Via Bartolomeo Colleoni, 3 - 34074 Monfalcone -

Sito: www.arimonfalcone.it - e-mail: segreteria@arimonfalcone.it

Statuto A.R.I. MONFALCONE ODV

Quanto sopra, per l'impiego del tempo libero nello spirito degli art. 15 e 21 della Costituzione Italiana, come mezzo individuale di espressione e comunicazione.

Svolge e promuove attività previste **all'art. 5 1° comma lettera h)** del D. Lgs. 117/2017 "ricerca scientifica di particolare interesse sociale".

Svolge e promuove attività previste **all'art. 5, 1° comma, lettera i)** del D. Lgs. 117/2017 "organizzazione e gestione di attività culturali e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura del volontariato".

L'associazione partecipa alla redazione dell'organo d'informazione sociale "Radio Rivista" e alla pubblicazione sul sito web di studi realizzati dai soci.

In questo ambito l'Associazione potrà esercire proprie stazioni radioelettriche con o senza operatore, analogiche o numeriche, reti telematiche, dotandosi delle necessarie autorizzazioni e/o concessioni rilasciate dalle Autorità competenti, nel rispetto del D.Lgs. 02.08.2003 n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche).

7.1. Protezione Civile esplicita nell'ambito delle comunicazioni via radio per le attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza come previsto **dall'art. 5 1° comma lettera y)** "protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e successive modificazioni", del D.Lgs. 117/2017. Svolge con i propri Soci attività di volontariato nell'ambito della Protezione Civile Nazionale e Regionale mettendo a disposizione della comunità le proprie apparecchiature e quelle dei Soci rispondendo al principio che il radioamatore all'atto dell'ottenimento dell'Autorizzazione Generale rilasciata dal Mi.S.E. è di fatto precettabile in caso di calamità. Attualmente l'associazione utilizza anche la sala radio messa a disposizione dalla Prefettura di Gorizia per le attività in emergenza. L'attività avviene prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

7.2. In maniera ausiliaria, quale attività secondaria e strumentale rispetto alle attività

di interesse generale prima citate, in ambito di manifestazioni pubbliche e private, nelle attività umanitarie, socio culturali e sportive (art. 6 D.Lgs. 117/2017).

7.3. Organizza e sviluppa corsi propedeutici al conseguimento, da parte degli aspiranti, della patente di Operatore di stazione di Radioamatore. Promuove l'aggiornamento tecnico professionale degli associati con incontri e seminari.

Sostiene inoltre la formazione di gruppi che operano in specifiche attività radiantistiche.

7.4. Organizza corsi di formazione presso le scuole secondarie di primo e secondo grado al fine di coinvolgere i giovani sull'importanza delle comunicazioni radio anche in occasione di calamità naturali che possano determinare il mancato funzionamento dei servizi telefonici tradizionali.

8. L'Associazione si propone di coordinare, agevolare e promuovere le iniziative che i soci iscritti offrono perché questi possano svolgere al meglio le loro attività.

9. Le prestazioni effettuate dai Volontari dell'Associazione sono gratuite, sia che le medesime siano effettuate a vantaggio dei Volontari stessi, sia che siano effettuate a vantaggio di terzi, salvo che sia diversamente previsto dalla normativa vigente.

La suddetta norma viene estesa a tutte le attività delle cariche elettive.

10. La collaborazione dell'Associazione con altre Organizzazioni o Associazioni con attinenze simili o diverse dalla stessa, inclusi Enti pubblici, è disciplinata da accordi stipulati dal Consiglio Direttivo con criteri di democraticità e di volontarietà, al fine di consolidare e sviluppare il movimento associativo, del volontariato e di massimizzare le sinergie presenti sul territorio.

11. L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle di interesse generale di cui ai precedenti punti 7.1 e 7.2, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, pertanto secondarie e strumentali alle attività di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 ovvero raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa e anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale (art. 7, 2° comma, del D.Lgs. 117/2017).

Statuto A.R.I. MONFALCONE ODV

12. Per le attività di interesse generale prestate, l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Titolo II

Risorse e attività economiche

Art. 4

Patrimonio – Risorse economiche

1. Il patrimonio dell'associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi e altre entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità, civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
3. In caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, nelle more della piena operatività del suddetto Ufficio.
4. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.
5. Il patrimonio della Sezione è costituito:
 - a) dalla biblioteca;
 - b) da donazioni, lasciti e versamenti straordinari eventualmente effettuati da Soci o da terzi (siano questi ultimi persone fisiche o giuridiche);
 - c) da materiale, apparecchiature radioelettriche e strumentazioni varie;
 - d) da beni mobili, arredi e cancelleria;
 - e) da beni immobili;
 - f) da tutto ciò che, non previsto espressamente alle lettere c), d), e), risulta dal libro Inventario.

Art. 5

Diritti del Patrimonio Sociale

1. Gli utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla Legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni di volontariato che per Legge, Statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria Struttura. Essi dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3 del presente Statuto.

Art.6

Responsabilità ed assicurazione

1. L'Associazione risponde solo degli impegni contratti a suo nome dagli organi statutari competenti e nessuno degli iscritti può per questo essere ritenuto individualmente responsabile.
2. Gli iscritti all'Associazione che svolgono attività di volontariato sono assicurati per responsabilità civile verso terzi.

Titolo III

Associati

Art. 7

Ammissione

1. Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una domanda scritta che dovrà contenere: l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica; la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.
2. Allo scopo di verificare l'assenza di contestazioni da parte della totalità degli iscritti all'ARI, il socio acquisirà la qualità di effettivo dopo la delibera del Consiglio Direttivo Nazionale ARI e previa pubblicazione sull'organo d'informazione nazionale "Radio Rivista".
3. L'Associazione è composta da Soci Effettivi, Juniores ed SWL.

Essi sono tenuti a versare, entro il periodo stabilito, una quota annuale che, per ogni anno, sarà stata fissata dal Consiglio Direttivo Nazionale ARI e resa nota entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno

Statuto A.R.I. MONFALCONE ODV

precedente. Una parte della quota annuale costituisce la quota di Sezione che, con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo Nazionale, sarà attribuita dall'A.R.I. alla Sezione di Monfalcone tramite il Comitato Regionale ARI FVG al quale ne spetterà una percentuale stabilita dal Comitato Regionale medesimo per le proprie spese di gestione.

4. I Soci Effettivi sono le persone fisiche di ineccepibile moralità che abbiano raggiunto la maggiore età, che godano dei diritti civili e che abbiano conseguito la licenza per l'impianto e l'esercizio di stazione di radioamatore, sempre che tale licenza non sia stata definitivamente revocata.
5. Il numero degli associati è illimitato, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.
6. I Soci Juniores sono le persone fisiche, pure di ineccepibile moralità che, trovandosi nelle stesse condizioni soggettive dei Soci Effettivi, non abbiano tuttavia raggiunto la maggiore età. Essi sono tenuti a pagare una quota inferiore a quella stabilita per i Soci Effettivi.
7. Potranno aderire all'associazione versando la quota stabilita annualmente dal Consiglio Direttivo Nazionale i titolari di stazione di ascolto (SWL) nonché tutti coloro che si interessano alla ricerca scientifica nell'ambito delle telecomunicazioni ed eventualmente alle attività collaterali. Le modalità saranno stabilite dal CDN mediante apposita regolamentazione e godranno gli stessi diritti di quelli effettivi.

Art. 8

Diritti degli associati

Gli associati hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

1. I Soci della Sezione ARI di Monfalcone ODV che godono di tutti i diritti sociali hanno diritto:

- a) a prendere parte alle votazioni, sia nelle Assemblee di Sezione, che nei Referendum.
- b) a ricevere l'organo mensile dell'associazione e le altre eventuali pubblicazioni di Sezione;
- c) a servirsi della biblioteca di Sezione secondo le norme stabilite dal Consiglio Direttivo di Sezione;
- d) ad usufruire del servizio QSL;
- e) ad utilizzare il materiale, le apparecchiature radioelettriche e le strumentazioni varie di proprietà della Sezione, secondo le disposizioni e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo di Sezione.

Art. 9

Doveri degli associati

1. Gli associati hanno l'*obbligo* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;

2. Tutti i soci devono svolgere l'attività a favore dell'Associazione senza fini di lucro, secondo lo spirito citato dal 2° comma dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017.

3. Essi hanno l'obbligo di svolgere le attività concordate in modo conforme agli scopi dell'Associazione ed in base alle loro capacità personali. Tutte le cariche associative sono gratuite, salvo il rimborso delle spese, effettuate nell'interesse della Associazione, effettivamente sostenute e documentate.

4. Le prestazioni e le attività degli iscritti nell'ambito associativo sono rese con assoluta esclusione di ogni e qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo ed ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale.

5. Il comportamento, verso gli altri iscritti, nei confronti di quanti a diverso titolo partecipano alla vita associativa e all'esterno dell'Associazione, deve essere improntato all'assoluta correttezza e buona fede, lealtà ed onestà.

6. Gli iscritti si impegnano al versamento della quota annuale di iscrizione o rinnovo d'iscrizione in unica soluzione entro la fine di gennaio dell'anno al quale il versamento è riferito.

7. Gli importi delle quote annuali, saranno determinati dal Consiglio Direttivo Nazionale e potranno essere diverse a seconda della tipologia di associato.

Statuto A.R.I. MONFALCONE ODV

8. Gli iscritti sono tenuti a informarsi sulle attività dell'Associazione e sui regolamenti emanati, con la consultazione della bacheca fisica ed informatica (sito internet) dove verranno pubblicate le comunicazioni ufficiali dell'Associazione.

Art. 10

Recesso – esclusione

1. La qualità di associato si perde per recesso, esclusione o decesso.
2. L'associato che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.
3. Ciascun associato può in qualsiasi momento recedere dall'Associazione dando opportuna comunicazione scritta che avrà effetto al momento della presentazione stessa, diretta al Presidente. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.
4. L'iscritto che contravvenga ai doveri indicati dal presente Statuto, non ottemperi alle disposizioni regolamentari e alle deliberazioni del Consiglio Direttivo o svolga attività in contrasto o concorrenza con quella dell'Associazione, può essere deferito al Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia ARI con proposta di esclusione dall'Associazione.

Art. 11

Volontari

1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di

solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

2. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo, sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.
3. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

Titolo IV Organi dell'Associazione

Art. 12

Organi

1. Sono organi dell'Associazione:
 - 1.1. L'Assemblea.
 - 1.2. Il Consiglio Direttivo (Organo di Amministrazione).
 - 1.3. Il Presidente.
 - 1.4. L'Organo di Controllo (eventuale).
 - 1.5. Il Revisore Legale dei Conti (eventuale).

Art. 13

Composizione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è composta da tutti i soci.
2. L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo in carica. In essa funge da Segretario il Segretario di Sezione.
3. All'Assemblea ogni socio ha diritto di partecipare personalmente. Non è prevista la delega a un altro socio.

Il diritto di voto in Assemblea è riconosciuto a tutti i soci iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi.

Art. 14

Convocazione dell'Assemblea

1. Il Consiglio Direttivo stabilisce di volta in volta il giorno, l'ora ed il luogo dell'Assemblea Ordinaria o Straordinaria in prima e seconda convocazione nonché il relativo Ordine del Giorno.

Statuto A.R.I. MONFALCONE ODV

Provvede altresì a rendere note tali indicazioni ai Soci mediante lettera di convocazione da inviarsi per posta, per posta ordinaria, almeno 15 (quindici) giorni prima della data dell'Assemblea stessa.

La convocazione è valida anche se inviata a mezzo elettronico/informatico o diffusa tramite il portale informatico dell'Associazione o pubblicata sulla bacheca fisica, se effettuata almeno 15 (quindici) giorni prima della data di convocazione.

2. L'Assemblea Ordinaria è convocata una volta all'anno entro il 30 aprile.

L'Assemblea Straordinaria è convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritiene opportuno o quando ne sia fatta motivata richiesta scritta da almeno un terzo dei Soci iscritti alla Sezione, che abbiano il pieno godimento di tutti i diritti sociali.

In tal caso il Consiglio Direttivo convocherà l'Assemblea entro e non oltre un mese dalla richiesta.

La convocazione sarà recapitata ai soci con le stesse modalità esposte al comma 1 del presente articolo.

Art. 15

Votazioni e deliberazioni dell'Assemblea – Verbalizzazione

1. Le votazioni di regola avvengono nominalmente per alzata di mano, o su richiesta dei presenti saranno assunte a scrutinio segreto.
2. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei voti. Le stesse modalità valgono anche per le deliberazioni delle assemblee straordinarie. Nel caso di parità si assumerà la decisione appalesata dal Presidente.
3. Le votazioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto e sottoscritto dal Segretario o in caso di sua assenza da un componente dell'Assemblea.
4. Il verbale può essere consultato da tutti gli associati che hanno il diritto di trarne copia e verrà pubblicato sul portale dell'Associazione a disposizione di tutti i soci.
5. L'atto è da considerarsi comunque interno e non divulgabile a persone esterne all'Associazione, se non da parte del suo legale rappresentante.

L'originale del verbale viene riposto entro il Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, tenuto a cura del Presidente e del Segretario presso la sede operativa dell'associazione.

Art. 16

Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

1. nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e, se previsto, l'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
2. approva il bilancio di esercizio;
3. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 117/2017, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
4. delibera, con la maggioranza di almeno 50% dei soci, sulle modificazioni dello Statuto (ex Art. 21 c. 2 del C.C.);
5. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
6. delibera, con la maggioranza qualificata, lo scioglimento (ex Art. 21 c. 3 del C. C.), la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
7. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
8. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti.
9. L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Art. 17

Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto da cinque membri eletti per Referendum segreto, personale e diretto fra i Soci della Sezione, aventi il godimento di tutti i diritti sociali.- Il Consiglio Direttivo viene nominato dall'Assemblea e tutti i componenti sono scelti tra gli associati.
2. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza".
3. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni solari e possono essere rieletti.

Statuto A.R.I. MONFALCONE ODV

Art. 18

Elezione del Consiglio Direttivo

1. Per l'elezione il Consiglio Direttivo provvede ad inviare, a mezzo di lettera semplice, a ciascun Socio:
 - a) l'elenco dei Soci della Sezione che godono dei diritti sociali;
 - b) la scheda di votazione;
 - c) l'elenco dei candidati, ove ce ne siano;
 - d) una busta pre indirizzata per la restituzione della scheda.
2. Le candidature dovranno essere presentate dagli interessati per iscritto al Consiglio Direttivo entro il termine stabilito dallo stesso.

Art. 19

Convocazione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo deve riunirsi almeno ogni 60 giorni.

La data e l'ora della convocazione, nonché l'Ordine del Giorno della riunione, dovranno essere rese note almeno sette giorni prima, mediante avviso scritto e mediante avviso affisso in bacheca.

La convocazione è valida anche se inviata a mezzo elettronico/informatico.

In caso di urgenza, il Presidente del Consiglio Direttivo può convocare telefonicamente i Consiglieri, con preavviso di almeno 24 ore. Tutti i Soci possono assistere, come uditori, alle riunioni del Consiglio Direttivo senza aver diritto di parola o di voto. Il Presidente del Consiglio Direttivo può, in casi eccezionali, indire riunioni a porte chiuse e, in tali casi, sottoporre a segretezza il relativo verbale.

Art. 20

Poteri del Consiglio Direttivo

1. Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri che, per legge o per Statuto ARI, non siano di esclusiva competenza dell'Assemblea dei Soci. In particolare, Il Consiglio Direttivo, anche al di fuori dei propri componenti, provvederà a nominare i responsabili dei vari settori di attività di sezione, che dovranno operare in concerto con il Consiglio Direttivo.
2. Il Presidente del Consiglio Direttivo dà il proprio parere sull'ammissione degli aspiranti Soci ARI; in caso di parere negativo la prevista motivazione dovrà essere espressa mediante delibera del Consiglio Direttivo.

3. Il Consiglio Direttivo deve motivare il rigetto e comunicarlo all'interessato entro 60 giorni.

4. Pronuncia sul rigetto della domanda di ammissione: deve poter essere richiesta, da parte di chi ha proposto la domanda, entro 60 giorni.

Art. 21

Validità delle adunanze del Consiglio Direttivo – assenze – vacanze

1. Per la validità delle adunanze del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza di almeno tre membri; l'adunanza sarà presieduta dal Presidente o in sua assenza, dal Vice Presidente, con l'assistenza del Segretario.

Le delibere saranno valide se prese a maggioranza di voti: in caso di parità prevarrà il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

2. In caso di assenza ingiustificata di un Consigliere per tre volte in un anno, od in caso di vacanza, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione mediante surroga con il primo dei non eletti.

Ciò fino ad un massimo di due Consiglieri, dopo di che si procederà ad indire nuove elezioni per il rinnovo di tutto Il Consiglio Direttivo, che rimarrà in carica per il tempo mancante alla naturale scadenza del triennio del Consiglio Direttivo decaduto.

Art. 22

Il Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.
2. Il Presidente, rappresenta la Sezione di fronte ai terzi e in giudizio; sottoscrive gli atti sociali di ordinaria amministrazione disgiuntamente dal Segretario; mantiene i contatti con gli Enti locali, ivi compresi quelli dipendenti dal Ministero dello Sviluppo Economico. Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo. Il Vice Presidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza di quest'ultimo.
3. Il Presidente del Consiglio Direttivo in carica provvede, entro 15 giorni dalla data delle elezioni, a convocare i nuovi eletti, disponendo per tutti gli adempimenti relativi al passaggio delle consegne. Il Presidente neoeletto deve provvedere, entro 15 giorni dalla avvenuta nomina, a comunicare la composizione del Consiglio Direttivo e la distribuzione delle cariche al suo interno, sia alla Sede centrale di Milano, che al proprio Comitato Regionale.
4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali

Statuto A.R.I. MONFALCONE ODV

organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Art. 23

Segretario e Tesoriere

1. Il Segretario è responsabile della amministrazione della Sezione, provvede a tutti gli atti di corrispondenza ordinaria e li sottoscrive disgiuntamente dal Presidente.

Provvede, sulla base delle delibere del Consiglio Direttivo, a quanto occorre all'Assemblea dei Soci, alla dotazione della Sezione, esercita le funzioni di Segretario in seno all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria, nonché nel Consiglio Direttivo.

2. Il Tesoriere è responsabile della contabilità della Sezione, ne risponde al Consiglio Direttivo e sottoscrive gli atti relativi.

Può essere delegato alla firma, disgiuntamente da quella del Presidente, sul conto corrente bancario e/o postale.

Il Consiglio Direttivo può individuare in una unica persona la carica di Segretario e di Tesoriere.

Art. 24

Organo di Controllo (Eventuale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 30 c.2 del D.Lgs n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico.

Art. 25

Revisione legale dei conti (Eventuale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 31 c.1 del D.Lgs n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

Art. 26

Gratuità delle cariche sociali

1. Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse danno diritto al solo rimborso documentato delle spese incontrate per l'esecuzione di eventuali, particolari incarichi debitamente autorizzati dal Consiglio Direttivo.
2. L'Organizzazione Di Volontariato può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può

essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Titolo V

Libri Sociali

Art. 27

Libri Sociali

1. I libri Sociali sono i seguenti:

- Libro dei Soci
- Libro dei Volontari
- Libro delle delibere dell'assemblea dei soci
- Libro delle delibere del Consiglio Direttivo.

2. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto sintetico Verbale nel libro delle delibere del Consiglio Direttivo. Ogni Verbale sarà firmato dal Presidente e dal Segretario.

Identiche formalità si devono esperire nel libro delle delibere dell'Assemblea dei Soci. Copia dei verbali del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea deve essere affissa all'albo della Sezione e in forma di estratto sul sito web della Sezione, ove manchi la Sede, portata a conoscenza dei Soci tramite circolare.

3. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri associativi secondo le seguenti modalità: presa di visione diretta presso la sede dell'Associazione.

Art. 28

Libro Giornale – Libro Inventario

1. La Sezione deve tenere, oltre ai libri di cui al precedente Art.27:

- a) libro Giornale con la registrazione cronologica delle operazioni di entrata e di uscita di denaro, con indicazione singola di ogni operazione contabile.

A giustificazione delle spese devono essere conservati gli originali dei documenti relativi lettere, telegrammi, fatture ricevute, note, ecc.).

- b) libro Inventario, nel quale devono essere riportati tutti i beni mobili ed immobili di proprietà della Sezione.

Art. 29

Libri sociali facoltativi

Statuto A.R.I. MONFALCONE ODV

1. Il Consiglio Direttivo, quando lo ritenga opportuno, e con le modalità comuni ai libri sociali obbligatori di cui agli Art. 27 e 28, potrà tenere anche altri libri sociali per lo svolgimento delle proprie attività.

Titolo VI

Il Bilancio

Art. 30

Bilancio consuntivo e preventivo

1. L'associazione deve redigere il bilancio annuale nelle forme previste dall'Art. 13 c. 1 e 2 e dall'Art. 14 c. 1 del D. Lgs. 117/17 e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

2. I bilanci consuntivo e preventivo sono redatti dal Consiglio Direttivo a cura del Segretario e depositati presso la sede sociale dell'Associazione almeno 30 (trenta) giorni prima del giorno in cui si terrà l'Assemblea che dovrà approvarli.
3. Copia dei bilanci potrà essere richiesta da tutti gli iscritti. I bilanci consuntivo e preventivo devono essere sottoposti all'Assemblea per la loro approvazione.
4. Gli avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale NON verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'Associazione.

Titolo VII

Norme finali e transitorie

Art. 31

Regolamento interno

1. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con Regolamento Interno, dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo.

I regolamenti adottati sono resi pubblici ai soci tramite affissione nella bacheca fisica presso la sede e/o tramite la pubblicazione nel sito internet dell'Associazione.

I regolamenti hanno efficacia per gli iscritti e per quanti frequentano i locali o utilizzano infrastrutture dell'Associazione e sono nulli nella parte che contrasta questo Statuto o Leggi e regolamenti dello Stato italiano.

ART. 32

Convenzioni

1. Le convenzioni tra l'associazione di volontariato e le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente del Consiglio Direttivo, quale suo legale rappresentante.
2. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'associazione.

Art. 33

Scioglimento

1. L'Associazione si estingue per delibera dell'Assemblea secondo le modalità di cui all'Art. 27 c.c.:
 - 1.1. quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
 - 1.2. per le altre cause di cui all'Art. 27 c.c..
In caso di scioglimento o cessazione dell'attività dell'Associazione i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore, ovvero ad altri Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.
2. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 34

Rinvio

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Art. 35

Disposizioni finali

1. Il presente Statuto verrà al più presto convenientemente Registrato da parte del Presidente presso gli Organi Competenti, rendendolo quindi pubblico.
2. Entra in vigore, con piena efficacia, immediatamente per gli associati e dopo la Registrazione di cui al comma precedente, per i terzi. In questo, sostituisce analoghi atti precedenti.

Statuto A.R.I. MONFALCONE ODV

3. In via transitoria, il Consiglio Direttivo continua ad esercitare il proprio mandato fino alla sua naturale scadenza, così come in precedenza deciso. Al

pari, vengono mantenute tutte le cariche in precedenza elette in seno allo stesso Consiglio Direttivo.

Approvato nell'Assemblea Ordinaria del 26 febbraio 2021

IL PRESIDENTE PRO TEMPORE

dott. CIRO VITIELLO



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ciro Vitello".